

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 432

Piano straordinario per la verifica ambientale nella localita Burgesi, comune di Ugento. Presa d'atto del dettaglio delle attivita previste dalla DGR 1320/2017. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale, ai sensi del D.lgs n.118/2011, con istituzione di capitolo di entrata e di spesa.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, d'intesa con la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'articolo 3-ter "*Piano straordinario per la verifica ambientale nella località Burgesi del comune di Ugento*" della L. 18/2017 di conversione e modificazione del D.L. n. 234/2016 prevede al comma 1 che "*Al fine di scongiurare l'emergere di criticità ambientali dovute alla presenza dell'impianto di discarica in località Burgesi, nel comune di Ugento, la Regione Puglia, avvalendosi dell'ARPA Puglia e dell'azienda sanitaria locale competente, predispone un piano straordinario di indagine e di approfondimento volto alla verifica dello stato delle matrici ambientali nell'area interessata*";
- il medesimo articolo al comma 2 primo periodo prevede che "*Allo scopo di finanziare la realizzazione del piano, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è istituito un fondo per la verifica dello stato di qualità delle matrici naturali nella località Burgesi del comune di Ugento, con uno stanziamento di un milione di euro per l'anno 2017*";
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 aprile 2017, n. 567 la Giunta Regionale ha preso atto del "*Piano Operativo di Monitoraggio e Controllo di contaminanti ambientali nell'ecosistema acquatico degli invasi del Locone e del Pertusillo*";
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2017, n. 1320, ritenuto necessario aggiornare i contenuti del Piano di cui alla DGR 576/2017, la Giunta ha approvato il "*Piano Operativo di monitoraggio straordinario della falda Idrica salentina, della rete di distribuzione potabile e dell'invaso del Locone*" costituente atto di indirizzo per le attività richiamate nel Piano straordinario di cui all'art. 3-ter della Legge 27 febbraio 2017, n. 18 dando mandato alle Sezioni regionali, Autorizzazioni Ambientali e Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ciascuno per quanto di propria competenza, di seguire l'attivazione delle attività di monitoraggio e controllo, nonché alla Sezione Vigilanza Ambientale di dare supporto agli Enti nelle attività di monitoraggio e controllo;
- in data 25 settembre 2017, è stato notificato il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Ugento avverso le Deliberazioni di Giunta regionale n. 567 del 18 Aprile 2017 e n. 1320 del 2 Agosto 2017;
- in data 20 novembre 2017, si è svolto un incontro presso la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali per l'attivazione delle attività di monitoraggio e controllo previste nella DGR n. 1320/2017, avente la finalità di espletare una disamina delle attività già svolte in ordinario dagli Enti di controllo, in particolare da ARPA Puglia e ASL Lecce, e predisporre un piano operativo di dettaglio condiviso con i medesimi Enti, ai sensi delle disposizioni di cui alla predetta deliberazione. In tale incontro, cui hanno preso parte ARPA Puglia e ASL Lecce, sono stati oggetto di approfondimento i contenuti del Piano Operativo di Monitoraggio Straordinario di cui alla DGR n. 1320/2017 ed è stato condiviso il dettaglio delle attività di indagine e di approfondimento;
- in data 1 dicembre 2017, la Regione ha sollecitato il Ministero dell'Ambiente a voler indicare la tempistica per l'adozione del provvedimento di impegno delle risorse per l'attuazione del piano straordinario di indagine e di approfondimento volto alla verifica dello stato delle matrici ambientali dell'area in località Burgesi di cui alla Legge 27 febbraio 2017, n. 18 trasmettendo altresì il verbale dell'incontro svoltosi in data 20 novembre 2017;

- in data 23 gennaio 2018, si è svolto un incontro convocato dall'Assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente con i Sindaci dei Comuni di Ugento e Acquarica del Capo: in occasione di tale incontro sono stati illustrati gli esiti dell'incontro del 20 novembre 2017 e il dettaglio delle attività di indagine e approfondimento condivise con ARPA Puglia e ASL Lecce.
Al termine dei lavori l'Assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente ha comunicato l'intendimento di procedere alla presa d'atto delle risultanze dell'incontro del 20 novembre 2017, tanto al fine di poter accelerare l'adozione del provvedimento di impegno delle risorse da parte del Ministero, in favore dell'amministrazione regionale, non emanato a causa del contenzioso instaurato;
- in data 26 gennaio 2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 492 del 21 novembre 2017 di autorizzazione dell'impegno della somma di € 1.000.000,00 in favore della Regione Puglia per le finalità di cui all'art. 3-ter del D.L. n. 234/2016 convertito con modificazioni dalla L. 18/2017, rappresentando che *"il trasferimento di dette risorse sarà valutato solo successivamente alla definizione del contenzioso (RG n. 1832/17 del 19/09/2017) avviato dal Comune di Burgesi nei confronti della Regione Puglia per l'annullamento, previa sospensione, della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 567 del 18.04.2017 "Preso d'atto del Piano Operativo di Monitoraggio e Controllo di contaminanti ambientali nell'ecosistema acquatico degli invasi del Locane e del Pertusillo" e della Delibera della Giunta Regionale n. 1320 del 02.08.2017" "Preso d'atto del Piano operativo di monitoraggio straordinario della falda idrica salentina, della rete di distribuzione potabile e dell'invaso del Locane. Modifica ed aggiornamento della DGR del 18 aprile 2017, n. 567", nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale"*.

Considerato che:

- con Legge 27 febbraio 2017, n. 18 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, all'art. 3-ter è stato previsto che *"al fine di scongiurare l'emergere di criticità ambientali dovute alla presenza dell'impianto di discarica in località Burgesi, nel comune di Ugento, la Regione Puglia, avvalendosi dell'ARPA Puglia e dell'azienda sanitaria locale competente, predispone un piano straordinario di indagine e di approfondimento volto alla verifica dello stato delle matrici ambientali nell'area interessata"*;
- la Giunta con DGR 1320/2017 ha approvato il *"Piano Operativo di monitoraggio straordinario della falda idrica salentina, della rete di distribuzione potabile e dell'invaso del Locone"* costituente atto di indirizzo per le attività richiamate nel Piano straordinario di cui all'art. 3-ter della Legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- in attuazione delle previsioni della DGR 1320/2017, la Regione, avvalendosi dell'ARPA Puglia e ASL Lecce, è pervenuta alla individuazione del dettaglio delle attività di indagine e approfondimento volto alla verifica dello stato delle matrici ambientali dell'area in località Burgesi, in occasione dell'incontro del giorno 20 novembre 2017;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il provvedimento di impegno della somma di € 1.000.000,00 in favore della Regione Puglia per le finalità di cui all'art. 3-ter del D.L. n. 234/2016 convertito con modificazioni dalla L. 18/2017, rappresentando che il trasferimento delle risorse sarà valutato solo successivamente alla definizione del contenzioso avviato dal Comune di Ugento nei confronti della Regione Puglia per l'annullamento, previa sospensione, della DGR 567/2017 e della DGR 1320/2017;
- l'Assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente ha comunicato l'intendimento di procedere alla presa d'atto delle risultanze dell'incontro del 20 novembre 2017, tanto al fine di poter accelerare l'adozione del provvedimento di impegno delle risorse da parte del Ministero, in favore dell'amministrazione regionale, non emanato a causa del contenzioso instaurato.

Ritenuto opportuno procedere alla presa d'atto delle risultanze dell'incontro del 20 novembre 2017 tenutosi

tra Regione, ARPA Puglia e ASL Lecce e in particolare del “dettaglio delle attività previste dall’Allegato 1 della DGR 1320/2017” condiviso tra Regione, ARPA Puglia e ASL Lecce.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’articolo 39 c. 10 del D.Lgs. 118/2011.

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

Ritenuto necessario:

- procedere, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del Bilancio di previsione 2018, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, con la iscrizione, in termini di competenza e di cassa dei fondi assegnati;
- iscrivere la somma di € 1.000.000,00 riveniente dall’art. 3-ter “Piano straordinario per la verifica ambientale nella località Burgesi del Comune di Ugento” della Legge 27 febbraio 2017, n. 18 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, apportando una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, in parte entrata e In parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 38 del 18 gennaio 2018, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e ai commi 465, 466 dell’articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) e del comma 775 dell’articolo unico della L. n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 ED ALLA L.R. n.28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la Variazione, in parte entrata e in parte spesa per l’esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 65.06 Sezione Autorizzazioni ambientali

Parte I - ENTRATA

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo Entrata	Declaratoria Capitolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018
C.N.I. 2140002	Trasferimenti statali per il Piano straordinario per la verifica ambientale nella località Burgesi del Comune di Ugento	E.2.01.01.01.001	+1.000.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque Prot.0000492 del 21-11-2017.

Parte II - SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Capitolo Entrata	Declaratoria Capitolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018
C.N.I. 908005	Piano straordinario per la verifica ambientale nella località Burgesi del Comune di Ugento - Trasferimento ad amministrazioni locali	U.1.04.01.02	+1.000.000,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Si allega inoltre il prospetto E/1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i dati di interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a) ed d) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dei Dirigenti delle Sezioni e del Direttore del Dipartimento,
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di fare propria e approvare la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e, per

l'effetto:

- **di prendere atto** delle risultanze dell'Incontro del 20 novembre 2017 tenutosi tra Regione, ARPA Puglia e ASI Lecce e in particolare del "dettaglio delle attività previste dall'Allegato 1 della DGR 1320/2017" condiviso tra Regione, ARPA Puglia e ASI Lecce, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare**, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare mandato**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale i prospetti E/1 (per i distinti esercizi finanziari) di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ad adottare i conseguenti provvedimenti;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente, all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata, ad Arpa Puglia, al Comune di Acquarica del Capo, al Comune di Presicce, al Comune di Ugento;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

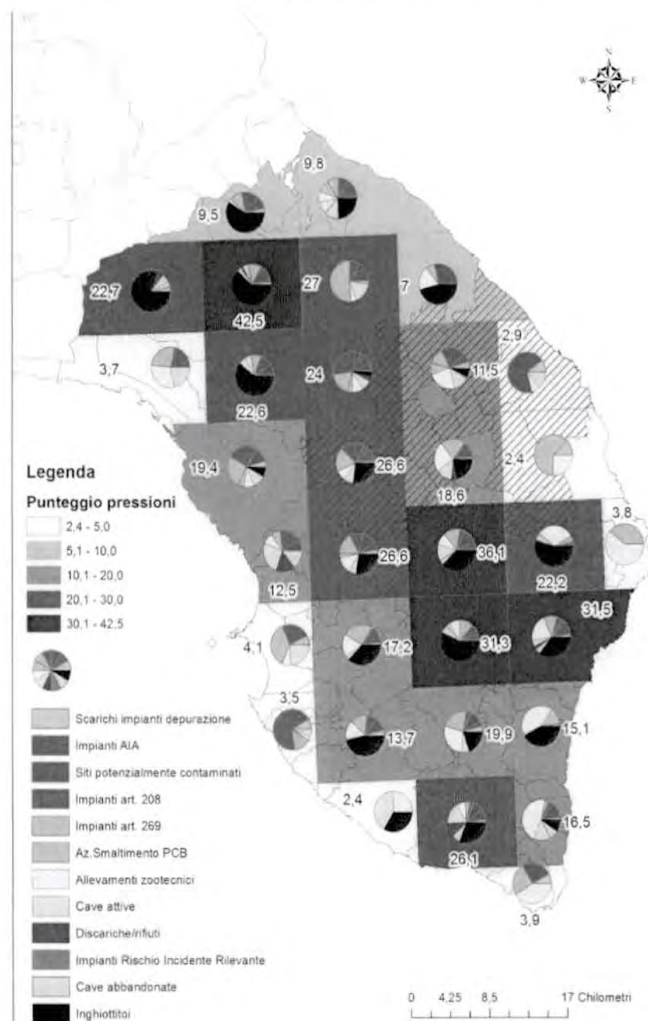
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

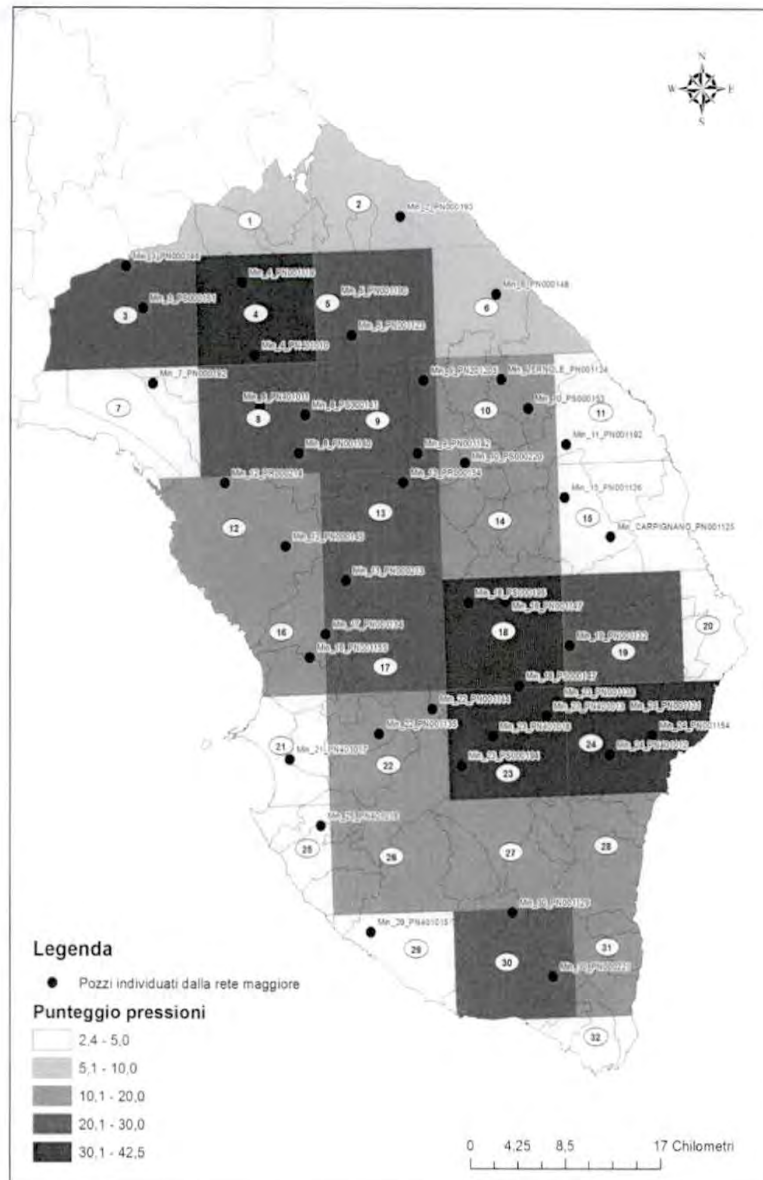
ALLEGATO

"Dettaglio delle attività di indagine e di approfondimento di cui alla Deliberazione di Giunta n. 1320 del 02 agosto 2017"

Individuazione dell'area da investigare

Sulla base dell'analisi delle pressioni ambientali in parte già svolto nell'ambito delle attività del Progetto MINORE (approvato con DGR n. 1316 del 02 Agosto 2017) da Arpa Puglia e ASL Lecce, di seguito riportato, il tavolo decide che l'area da investigare nell'ambito delle attività di monitoraggio straordinarie di cui alla DGR n. 1320/2017 è quella ricompresa nei **quadranti n. 26, 27, 29 e 30.**





Monitoraggio falda idrica salentina, loc. Burgesi (Comune di Ugento)

Studio idrogeologico dell'area in località Burgesi: si rende necessario commissionare uno studio idrogeologico su macroscala Salento (provinciale) e microscala (Ugento e aree limitrofe), da affidarsi ad Idrogeologi di comprovata professionalità provenienti da Università ed Enti pubblici di ricerca, al fine di individuare la direzione del flusso di falda profonda e presenza della falda superficiale, nonché tipologia degli acquiferi, modalità di alimentazione, condizioni di flusso, bilancio idrogeologico, caratteristiche idrogeologiche e idrodinamiche dell'acquifero e della falda (**attività straordinaria**). (Costo studi idrogeologici ricompreso nella proposta della ASL Lecce indicativamente pari a 26.000 euro).

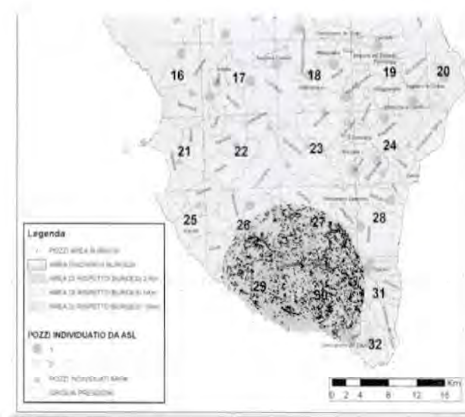
Ubicazione pozzi: nell'ambito delle attività di monitoraggio di cui alla DGR n. 1320/2017 saranno investiti sia i n. 5 pozzi di cui alla determinazione di riesame AIA (attività ordinaria di Arpa) che i n. 6 pozzi di cui alla



nell'ambito della relazione tecnica predisposta dal CNR-IRSA, oltre ai pozzi di gestione AQP, pozzi ricadenti nel progetto "MAGGIORE", pozzi di gestione del Consorzio Ugento Li Foggi ed Arneo. Saranno inoltre oggetto di monitoraggio i pozzi di acqua di falda e punti di campionamento degli scarichi idrici individuati nella DD n. 117 del 18/05/2011 della Regione Puglia rilasciata al gestore "Ecolio 2" nel Comune di Presicce (Maglia n. 30) (**attività straordinaria**). Tuttavia, in esito allo studio idrogeologico di cui sopra, si individueranno ulteriori pozzi rappresentativi della falda da sottoporre a monitoraggio nel Comune di Ugento ed aree limitrofe (essendo già disponibile la mappatura dei pozzi effettuata da ASL Lecce ed Arpa Puglia, come riportato nella figura sottostante)(**attività straordinaria**).

Gli Enti convengono comunque sulla necessità di provvedere con le risorse di cui alla l. n. 18/2017, alla realizzazione di ulteriori pozzi per il monitoraggio della falda superficiale (**attività straordinaria**).

Ai fini della realizzazione dei monitoraggi, la ASL Lecce ha inoltre proposto un'attività di mappatura preliminare con l'individuazione puntuale dei pozzi AQP e di quelli non destinati ad uso umano autorizzati dalla Provincia o dal Genio civile nonché dei pozzi abusivi che attingono dall'intera falda acquifera salentina. Tale azione sarà svolta dalla ASL Lecce avvalendosi dei contributi informativi reperibili presso la Provincia di Lecce, il Genio Civile, Arpa Puglia e Servizio Idrico della Regione Puglia. (Costo Mappatura e Georeferenziazione pozzi ricompreso nella proposta della ASL Lecce indicativamente pari a 37.000 euro).



Periodicità di monitoraggio e parametri oggetto di monitoraggio: PCB e molecole PCB diossina simili, idrocarburi policiclici aromatici, ammine aromatiche, con frequenza trimestrale. Inoltre, in esito all'aggiornamento delle pressioni ambientali di cui alle attività del progetto MINORE, gli Enti valuteranno la necessità di poter integrare i parametri da monitorare (**attività straordinaria** che, oltre al costo delle analisi e relative procedure di conservazione e di trasporto, include anche il finanziamento del personale che dovrà effettuare i campionamenti e le analisi).

Nella proposta della ASL Lecce è indicato che a valle della fase di mappatura dei pozzi e determinazione dei flussi di falda, il personale della ASL Lecce afferente ai servizi SIA (per i pozzi AQP), SISP (per i pozzi non ad uso umano, comprensivi di monitoraggio microbiologico per l'inquinamento da liquami) e SIAN (per i pozzi di abbeveraggio) procederà al campionamento (costo ricompreso nella proposta della ASL Lecce indicativamente pari a 15.000 euro); prima dell'avvio della campagna di campionamenti, sarà cura della ASL Lecce acquisire le necessarie attrezzature eventualmente mancanti ed organizzare un intervento formativo a cura dell'ISS e ISPRA per definire e standardizzare le procedure di campionamento in base agli analiti da monitorare, oltre che le procedure di spedizione e conservazione dei campioni. I campioni raccolti dalla ASL Lecce saranno inviati secondo le procedure standardizzate ai laboratori di ARPA Puglia e IZS.



ARPA ritiene che il set analitico sopra rappresentato debba essere discusso e ridefinito al fine di includere solo i parametri per i quali, da uno studio più approfondito sulle pressioni ambientali nell'area in esame, si possa presumere la potenziale presenza. In caso contrario, il monitoraggio potrebbe risultare inefficace e procurare un inutile dispendio di risorse sia in termini economici sia di operatività degli Enti coinvolti.

Tra le **attività straordinarie** finanziate è ricompresa anche l'analisi VIRSA (Valutazione integrata del rischio sanitario in acque di falda) per l'area individuata proposta dall'ASL di Lecce. In particolare la ASL intende sovrintendere all'analisi VIRSA nella falda acquifera salentina, con particolare *focus* sull'asse Gallipoli-Ugento-Leuca. In riferimento alla rilevanza epidemiologica di patologie oncologiche ed in particolare di tumori vescicali nell'area oggetto di studio e sulla base dei dati analitici disponibili relativi allo stato di qualità delle acque di falda, si procederà ad eseguire la valutazione del rischio sanitario attraverso il calcolo dell'esposizione verso contaminanti tossici o cancerogeni ed analisi eco-tossicologiche (costo VIRSA stimato nella proposta della ASL Lecce indicativamente pari a 60.000 euro).

Attività di indagine sulla discarica "Monteco Srl"

Indagini indirette (indagine geofisica di tipo geoelettrico ad elevata risoluzione) presso la discarica in località Burgesi per la verifica dell'eventuale presenza dei fusti ivi abbancati e dell'integrità della barriera di confinamento (finalizzata alla caratterizzazione geofisica del corpo di discarica ed individuazione della potenziale presenza di contaminazione organica (presenza di eventuali fusti), stima dell'estensione della suddetta contaminazione organica e verifica dell'integrità della geomembrana posta sul fondo dei lotti della discarica): si rende necessario commissionare l'attività ad Enti pubblici che dispongono delle dotazioni strumentali necessarie (**attività straordinaria**).

Monitoraggio acqua potabile in distribuzione nella rete Aqp

Ubicazione punti di prelievo: punti di consegna lungo il tronco di distribuzione Gallipoli – Leuca nei Comuni ricompresi nell'area individuata (Maglie n. 26/27/29/30 dei quadranti progetto MINORE).

Periodicità: trimestrale (**attività straordinaria**).

Parametri oggetto di monitoraggio: i parametri di cui al d.lgs. 31/2001, oltre ad altri parametri che dovessero ritenersi necessari investigare (oltre al costo delle analisi e relative procedure di conservazione e di trasporto, include anche il finanziamento del personale che dovrà effettuare i campionamenti e le analisi) (**attività straordinaria**).

La ASL Lecce ha proposto che personale afferente ai servizi SIAN procederà a campionamenti aggiuntivi n. 100 campioni di acqua di distribuzione consistenti in campioni di verifica presso fontanine/rubinetti unidirezionali. Parametri oggetto di monitoraggio saranno quelli individuati nella tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i, dando priorità ai parametri PCB e molecole PCB diossina. (costo campionamenti circa 18.750 euro). I campioni raccolti dalla ASL Lecce saranno inviati secondo le procedure standardizzate per la ricerca di contaminanti chimici quali PCB, IPA, metalli pesanti, nitrati e diossine ai laboratori ARPA Puglia o IZS.

ARPA ritiene che il numero di 100 campionamenti aggiuntivi di acqua in distribuzione AQP sia oltremodo eccessivo, se riferito alle maglie 26, 27, 29 e 30 oggetto del presente piano straordinario.

ARPA ribadisce che il set analitico sopra rappresentato debba essere discusso e ridefinito al fine di includere solo i parametri per i quali, da uno studio più approfondito sulle pressioni ambientali nell'area in esame, si possa presumere la potenziale presenza. In caso contrario, il monitoraggio potrebbe risultare inefficace e procurare un inutile dispendio di risorse sia in termini economici sia di operatività degli Enti coinvolti. Inoltre, nella definizione del set analitico devono essere considerate le caratteristiche delle sostanze ovvero la loro mobilità ed affinità con le matrici ambientali da indagare.



Analisi su matrici alimentari di origine animale e vegetale:

Ubicazione delle analisi: Comuni ricompresi nell'area individuata (Maglie n. 26/27/29/30 dei quadranti progetto MINORE). I campionamenti dovranno riguardare colture irrigate utilizzando le acque di falda delle aree di riferimento o animali portati al pascolo in tali aree.

Tale linea di attività consiste nell'esecuzione di campionamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative per la ricerca di contaminanti chimici quali PCB, IPA, metalli pesanti, nitrati e diossine in matrici alimentari di origine vegetale (vegetali a foglia larga, olio, vino, ortaggi ecc.) e di origine animale in zone limitrofe alla discarica "Monteco srl" in località Burgesi nel Comune di Ugento. Campionamenti aggiuntivi saranno eseguiti dal SIAN (costo stimato nella proposta della ASL Lecce indicativamente pari a 22.500 euro). I campioni raccolti dalla ASL Lecce saranno inviati secondo le procedure standardizzate per la ricerca di contaminanti chimici quali PCB, IPA, metalli pesanti, nitrati e diossine ai laboratori Arpa Puglia e IZS).

Parametri oggetto di monitoraggio: PCB, IPA, metalli pesanti, nitrati e diossine, in un congruo campione di matrici alimentari di origine vegetale e di origine animale (**attività straordinaria**) (oltre al costo delle analisi e relative procedure di conservazione e di trasporto, include anche il finanziamento del personale che dovrà effettuare i campionamenti e le analisi).

In ultimo, La ASL Lecce ha avanzato inoltre una proposta relativa all'avvio di una **campagna di informazione** per la popolazione sul corretto uso dell'acqua, nonché a campagne su un uso responsabile della risorsa idrica in agricoltura e modalità di erogazione da parte dei Consorzi di bonifica, con annesso osservatorio intercomunale per le buone pratiche di gestione e recupero della risorsa idrica. Nello specifico, saranno elaborate delle "Linee Guida per il corretto utilizzo della risorsa idrica". (costo campagna informativa circa 25.000 euro).

ARPA Puglia, considerate tutte le criticità sovra esposte dall'Agenzia, ritiene necessari incontri successivi in cui meglio definire i contenuti dell'Allegato 1 con riferimento alla numerosità ed alla ubicazione dei siti, ai parametri da monitorare ed alla loro frequenza.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	9	Spese correnti					
Titolo	1	residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
Totale Programma	9	residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	9	residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	€	1.000.000,00	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018	
				in aumento	in diminuzione		
TITOLO	1						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00			0,00	
TOTALE TITOLO	1	residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00			0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00			0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00	
		previsione di competenza	0,00	€	1.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00			0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA N. 6 FACCIATE

ing. Barbara Valente

